

# «Troppo spazio agli stranieri»

I.D.V. 09 giugno 2011

Non ci sono grandi novità nelle statistiche di maggio. Gli unici aspetti rilevanti sono il ritorno in territorio negativo degli azionari e dei bilanciati e il rosso meno cupo di obbligazionari e fondi di liquidità. L'allontanamento dall'equity è stato probabilmente incoraggiato dal clima di incertezza che si è venuto a creare sui listini in seguito agli ormai soliti problemi legati ai debiti sovrani, ma anche alle incertezze sulla crescita economica. Il dimezzamento del deficit dei prodotti legati ai bond, invece, è certamente un dato significativo, ma che comunque non basta a mettere la parola fine all'esodo progressivo da queste tipologie di fondi.

«Il calo degli azionari – spiega Carlo Gentili, amministratore delegato di Nextam Partners – riflette la tendenza propria del sottoscrittore di investire seguendo le mode, utilizzando il fondo comune come una sorta di taxi, entrando e uscendo a seconda dell'andamento dei mercati». Non un investimento di lungo termine, quindi, ma uno strumento che permetta di cavalcare i rialzi e i ribassi. «Non è questo il modo di utilizzare il fondo comune – prosegue Gentili. Per quanto riguarda i dati degli obbligazionari e dei monetari, la gente preferisce puntare sui depositi o sull'investimento diretto in titoli obbligazionari, complice anche il rialzo dei tassi bancari».

Ma secondo Gentili i veri problemi del sistema dei fondi comuni in Italia sono strutturali. «Siamo diventati la riserva di caccia delle case straniere – afferma –, alle quali abbiamo dato grande spazio senza incoraggiare, invece, lo sviluppo di boutique locali, come avviene in Francia, in Germania e in Inghilterra».

Neanche la prossima entrata in vigore del nuovo regime di tassazione, secondo Gentili, si rivelerà determinante per risollevarle le sorti del settore. «È tardi per pensare che la fiscalità sia curativa di un'industria malata – continua –. In Italia non mancano certo le intelligenze giuste, ma purtroppo il problema ormai è strutturale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA